

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSUALE 06/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/18 - CHIRURGIA GENERALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISIOPATOLOGIA MEDICO-CHIRURGICA E DEI TRAPIANTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4494)

VERBALE N. 1
Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. ROSSI Giorgio Ettore, Ordinario presso il Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti settore concorsuale 06/C1, SSD MED/18 dell'Università degli Studi di Milano

Prof. PORTOLANI Nazario, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali settore concorsuale 06/C1, SSD MED/18 dell'Università degli Studi di Brescia

Prof. DIONIGI Gianlorenzo, Ordinario presso il Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "G. Baresi" settore concorsuale 06/C1, SSD MED/18 dell'Università degli Studi di Messina

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams il giorno 25 marzo 2021 alle ore 09.00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Ai fini della stesura del presente verbale la seduta si intende svolta nel luogo ove è presente il Presidente.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2778/2020 del 17/07/2020 e le linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare in web conference tutte le riunioni della Commissione comprese quelle per le prove (prova didattica, per i candidati per i quali sia prevista, e la prova avente per oggetto la presentazione dell'attività scientifica del candidato e la discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando), purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

-

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

La Commissione, constatato che non sono state presentate istanze di ricusazione, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giorgio Ettore Rossi e del Segretario Prof. Nazario Portolani.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano due candidati, nessuno dei quali dovrà sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/C1 e il settore scientifico disciplinare MED/18 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Verranno inoltre definiti anche gli standard di valutazione per l'attività clinico-assistenziale

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD MED/18 Chirurgia Generale e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la

- partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
 - e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - f) organizzazione / partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
 - g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD MED/18 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori presentati con i seguenti criteri:

- 1) posizione del nome del candidato quale primo, secondo o ultimo autore o corresponding author;
- 2) l'apporto individuale del candidato come si evince dalle dichiarazioni degli altri co-autori allegate alla procedura e comunque quando risulti espressamente indicato;
- 3) coerenza con il resto dell'attività scientifica.

La Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) "impact factor" totale;
- 3) H index.

Tali parametri saranno estrapolati da Scopus e WOS.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)

- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN).

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione delle attività clinico-assistenziali

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali sono considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.
- d) attività clinico-assistenziali: 10 punti.

La prova orale viene valutata con un punteggio massimo di 10 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali e l'attività clinico-assistenziali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione fino ad un massimo di punti 12;
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 7;
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) fino ad un massimo di punti 4;
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 2;
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1,5
- 6) Attività di tutorato di dottorandi fino ad un massimo di punti 2,5
- 7) Seminari fino ad un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

Il punteggio massimo complessivo per le 20 pubblicazioni scientifiche viene stabilito in 45 punti secondo i seguenti criteri :

- 1) collocazione tra gli autori: primo, secondo, ultimo nome 0,5; corresponding author 0,25; altro apporto documentato 0,1.
- 2) I.F. delle pubblicazioni in riviste: no I.F.: 0 punti, I.F. inf/= a 2: punti 0,25, I.F. compreso fra 2 e 4 = 0,50; I.F. sup a 4 punti 0,75
- 3) Congruenza con il SSD e con gli elementi qualificativi del bando: nessuna congruenza punti 0; congruenza punti 0,25.

15 punti saranno attribuiti per la restante produzione scientifica valutando la consistenza complessiva, l'intensità, la continuità temporale e utilizzando gli indicatori precedentemente enunciati.

In particolare si determineranno:

- Impact factor globale
- Numero complessivo di citazioni
- H index

Tali parametri saranno estrapolati da Scopus e WOS.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

1. Coordinatore/partecipante di Studi/Progetti di ricerca Internazionale fino ad un massimo di punti 3;
2. Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 1;
3. Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 2;
4. Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1;
5. Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 2;
6. Membro di editorial board di rivista nazionale/internazionale fino ad un massimo di punti 1;
7. Membro di Comitato Scientifico o Board di Società Internazionali fino ad un massimo di punti 1;
8. Partecipazione come relatore invitato a convegni internazionali fino ad un massimo di punti 2;
9. Premi e riconoscimenti per attività di ricerca fino ad un massimo di punti 1;
10. Conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante fino ad un massimo di punti 1.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

1. Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1;
2. Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 2;
3. Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 1;
4. Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 2;
5. Componente di commissione o organizzazione scientifica di rilievo nazionale/internazionale fino ad un massimo di punti 2;
6. Coordinatore Classe/Presidente Collegio didattico/Corso di studio/dottorato Direttore Centro di Ricerca e/o training fino ad un massimo di punti 2

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività clinico assistenziale (verrà valutato solo il grado di responsabilità maggiore): 10 punti

1. Direttore di struttura complessa di U.O. fino ad un massimo di punti 10
2. Direttore di struttura UO Semplice Dipartimentale fino ad un massimo di punti 7;
3. Direttore di Struttura Semplice fino ad un massimo di punti 4;
4. Attività clinico assistenziale fino ad un massimo di punti 3.

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione la chiarezza espositiva, la completezza della trattazione, il suo rigore logico, la capacità di fare riferimento alla produzione scientifica presentata e la competenza linguistica indicata nel bando.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi in modalità telematica secondo il seguente calendario:

giorno 8 Aprile 2021 ore 9.00 (valutazione titoli e pubblicazioni)

giorno 13 Maggio 2021 ore 9.00 (svolgimento prova orale).

La seduta è tolta alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Allegati: copia dei documenti d'identità dei 3 componenti della commissione;
le dichiarazioni di assenza di condanne dei 3 componenti della commissione;
le dichiarazioni di assenso alle sessioni telematiche dei 3 componenti della commissione.

LA COMMISSIONE:

Prof. Giorgio Ettore ROSSI _____

Prof. Gianlorenzo DIONIGI _____

Prof. Nazario PORTOLANI _____